



## CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada  
Tel. 0332 464042

[www.caigazzadaschianno.it](http://www.caigazzadaschianno.it)

**Escursionismo**



### Monte Piambello da Cuasso m. 1125

<b>Quota</b>	<b>m. 1125 Monte Piambello</b>
<b>Dislivello in salita</b>	<b>m. 670</b>
<b>Dislivello in discesa</b>	<b>m. 670</b>
<b>Durata</b>	<b>ore 5,00 circa.</b>
<b>Attrezzatura consigliata</b>	<b>scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.</b>
<b>Località partenza</b>	<b>Cavagnano scuole 500 m.</b>
<b>Località di arrivo</b>	<b>idem</b>
<b>Difficoltà</b>	<b>E-EE</b>
<b>Data gita</b>	<b>02 maggio 2021</b>
<b>Direttore di escursione:</b>	<b>Marisa Brogginì, Andrea Brocca.</b>
<b>Partenza ore 8,00</b>	<b>dal parcheggio Italo Cremona Gazzada.</b>
<b>Quote soci € 6,00 non soci € 8,00 + assicurazione.</b>	
<b>Costi calcolati con viaggio in auto e 3 persone a bordo.</b>	

**Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione.**

**Iscrizioni solo per iscritto, entro venerdì 30 aprile, via sms o WhatsApp;**

**Riferimento direttore d'escursione: Marisa Brogginì tel. 391 4141781  
Andrea Brocca tel.348 9245795**

**Come arrivare:** da Gazzada raggiungere Induno Olona, Arcisate, Bisuschio, Cuasso Al Monte, proseguire per la frazione di Cavagnano, subito al confine, in Via Roma ci sono le scuole dove si parcheggia.

**Descrizione itinerario:** dal parcheggio delle scuole di Cavagnano ci dirigiamo verso l'abitato di Cuasso al Monte. Raggiunta la piazza della chiesa imbocchiamo via Roma e ci portiamo in via della Croce che ad un certo punto si inoltra tra i boschi. Oltrepassata una cappelletta continuiamo sino a raggiungere una biforcazione, tralasciamo la deviazione che piega verso destra e continuiamo sulla mulattiera dove i cartelli indicano la direzione da seguire. Giunti ad una baita nei pressi dell'Alpe della Croce si tiene la destra, inoltrandoci nei camminamenti fino a raggiungere il Sasso Paradiso, eccezionale belvedere da cui si gode di uno spettacolare panorama che spazia dalle Prealpi ticinesi e comasche al Lago di Lugano.



Si prosegue fino a ritornare all'Alpe della Croce e, alla cappelletta, ci dirigiamo a sinistra e procedendo in direzione sud-ovest, raggiungiamo la località Prà all'Alpe Boscaccio. Continuiamo a seguire la mulattiera che ci porta a raggiungere prima la Bocchetta di Stivione e poi la Bocchetta dei Frati. Al bivio prendiamo subito la mulattiera che piegando decisa a destra conduce ad un pianoro cosparso da diversi massi di porfido, il più grosso lo si può risalire grazie ai numerosi gradini scavati nella roccia e prende il nome di Sasso di Bol. Seguendo i cartelli della Linea Cadorna, proseguiamo nella nostra salita al Monte

Piambello, compiamo un ultimo sforzo per raggiungere la vetta del monte a m. 1125. Sul pianoro sommitale sorge il fortino con le postazioni di artiglieria. Lasciando sulla destra i ruderi di una casermetta, scendiamo in direzione sud-ovest percorrendo una sterrata che si innesta sulla ex strada militare. Torniamo così subito sotto la Bocchetta dei Frati. Al bivio prendiamo il sentiero di fronte in direzione delle Rocce Rosse seguendo sempre la strada forestale che scende verso l'ospedale di Cuasso. Prima di raggiungere l'ospedale sulla sinistra imbocchiamo alla sbarra il sentiero che conduce alla frazione di Imborgnana. Oltrepassato il piccolo centro abitato si segue il sentiero che conduce alle torbiere di Cuasso. Ci ritroviamo così nell'abitato di Cavagnano e seguendo i segnavia bianco rossi si ritorna alle scuole, dopo una quindicina di Km.

